

SENIOR'S FESTIVAL

Riccardo Vandoni

Vengo alla settimana dei Senior, inventata da quel volpone che risponde al nome di Massimo Ortensi, con una qualche curiosità. Ho il desiderio di verificare sul campo se l'età rende più saggi e voglio poi respirare un'aria che oramai mi spetta di diritto.

La Federazione mi destina l'Hotel Azzurra (nulla a che vedere con mare, sole e vele multicolori che battono al vento). Lì c'è un proprietario che, come Mortimer in "Arsenico e vecchi merletti", terrorizza i clienti con urla inumane e coercizioni continue. Abbiamo paura che, prima o poi, esca dalla cucina brandendo un affilatissimo coltello e che sottoponga a torture chi non ha finito la scaloppina al Marsala. Di notte entriamo dalla porta di servizio in punta di piedi, cerchiamo di non russare per non provocare rumori molesti e ci muniamo di thermos con caffè per la mattina successiva. Mortimer infatti non vuole essere disturbato, mentre sta ai fornelli, e se gli chiedi un cappuccino emana, guardandoti torvo, uno strano grugnito che sta a metà tra il barrito di un elefante asiatico ed una eruzione vulcanica. Abbiamo saputo proprio da lui che i bridgisti sono indisponenti, maleducati e viziosi e che tutta Salsomaggiore non ne può proprio più. Insomma una personcina proprio per bene di cui diventeremo certamente amici nell'arco della settimana.

Il Campionato è di primissima qualità e persino al coppie, che inizia la sarabanda, vedo nomi e volti famosi. Con la penuria di giovani e giovanissimi che c'è, il senior rischia di diventare in breve il vero Campionato Italiano. Trovo Abate, Arturo Franco, Bardin, Baroni, Bettoni, Biganzoli, Dallacasapiccola, Dato, Fornaciari, Leonardi, Longinotti, Maci, Mariani, Mazzadi, Morelli, Mosca, Porta, Resta, Ricciarelli, Torelli, Tramonto, Vivaldi (in rigida elencazione alfabetica) ed il duo Mundula / Tessitore, freschi Campioni Europei in carica.

Si incomincia con l'individuale ed il coppie Miste, in contemporanea.

L'INDIVIDUALE

Giovanni Maci, che incontro mentre esce frastornato dalla sala, mi racconta di quattro zeri a seguire presi nel torneo individuale e grazie alla stessa persona, prima avversaria e poi compagna. Conosco bene il problema: per anni al Villaggio del Bridge, con Ortensi Direttore ed il sottoscritto giocatore, abbiamo organizzato un individuale a settimana. Posso dire quindi di essere un esperto del settore e di non esserne quasi mai uscito con le ossa rotte. Certo, ti devi munire di mascherine anti-Sars e di caschi protettivi...ma se superi indenne la prima curva a gomito, eviti uno scontro frontale alla seconda dirittura, tieni bene e senza uscire di strada alla quarta chicane, schivi qualche macchia d'olio che trovi sempre prima o poi sul percorso, alla fine tagli il traguardo stanco... ma felice.

Non posso seguire l'evento per la contemporaneità con il Misto che preferisco. Ecco quindi la classifica, senza mani e riflessi agonistici.

Oro è Gabriella Moscatelli, argento a pari merito Serenella Paradisi (w le donne) e Luciano Cosimi.

Primo del girone B è Giacomo Giuliano che la spunta su Adalberto Dallacasapiccola, primo del girone C Giovanni Maci che non capisco perché si lamentasse poi così tanto.

IL COPPIE MISTE

Ortensi mi dice che è contento di come stanno andando le cose: un incremento del 80% nell'individuale e del 25% nel coppie miste sta ad indicare che l'evento piace e convince. La settimana sembra strutturata con garbo e pensando a chi vuole giocare ed anche considerando gli altri.

In contemporanea si giocano, come vi ho detto, l'individuale ed il coppie miste. Devo scegliere, dunque, visto che ancora non ho il dono dell'ubiquità e scelgo il misto, evento affascinante e misterioso da quando è nato l'uomo e poi, subito dopo, il bridge. Mi scopro ad angolizzare un torneo più soft, meno stressante ed aggressivo del solito e capisco, ancora una volta, che l'età mitiga i comportamenti, rende più riflessivi, stempera e colora con i colori della saggezza. Viva la terza e la quarta età!

Scelgo il marchio qualità, vedo Vivaldi e lo seguo come un'ombra. Scopro soltanto poi che è in testa, con la sua deliziosa compagna, al Campionato e che gli altri inseguono, come capita spessissimo. Alla prima mano la Biffo si rende protagonista di un'ottima dichiarazione:

	♠D8653 ♥AD3 ♦1075 ♣82			
	♠A ♥R1065 ♦AR2 ♣F10653		♠1094 ♥F84 ♦DF943 ♣D4	
		♠RF72 ♥972 ♦86 ♣AR97		
	Ovest Biffo	Nord	Est Vivaldi	Sud
		passo	passo	1♠
	contro	3♠*	passo	passo
	contro	passo	4♦	passo
	passo	contro	passo	passo
	passo			

L'attacco è Asso di Fiori e la prosecuzione Cuori per la Donna di Nord. Di nuovo Fiori per il Re e Cuori per l'Asso. Ora il dichiarante è chiuso con i colori laterali affrancati. Cento punti per Nord/Sud sembrano il par della mano ed esprimono quindi un ottimo bridge da parte di tutti e quattro.

Nella mano successiva il Mitchell forza la mano:

	♠R6542 ♥R8 ♦AF8 ♣DF2			
	♠A98 ♥DF94 ♦D103 ♣R103		♠D10 ♥1075 ♦97654 ♣A96	
		♠F73 ♥A632 ♦R2 ♣8754		
	Ovest Biffo	Nord	Est Vivaldi	Sud
			passo	passo
	1♥	1♠	passo	2♠
	passo	passo	3♦(!)	passo
	passo	3♠	passo	passo
	passo			

Il 3 quadri di Vivaldi, dettato anche dalla sopportazione del colore di cuori dichiarato dalla compagna, è certamente una dichiarazione da mitchell provocata dalla puzza di zero che emana il 2 picche avversario.

L'attacco è cuori. Il dichiarante prende al morto con l'Asso ed anziché fiori gioca picche per il Re. Poi quadri per il Re, quadri per l'Asso e quadri taglio. Soltanto ora fiori. Vivaldi prende con l'Asso e

gioca ancora cuori. Mancano ormai i rientri al morto per rigiocare fiori ed il dichiarante è costretto a pagare le due fiori rimaste in mano.

Ora 3 picche meno una non puzza più di zero ma ha invece un vago profumo di acacia in fiore.

Il coppie Miste lo vince il duo Ricciarelli. Era scritto da qualche parte che fosse così e così è stato. Che spirasse un venticello favorevole l'ho intuito, io che sono sveglio, dalla mano seguente:

	♠D106	
	♥9863	
	♦R2	
	♣10965	
♠F9873		♠R5
♥AR7		♥D1054
♦73		♦ADF10986
♣842		♣--
	♠A42	
	♥F2	
	♦54	
	♣ARDF73	

La dichiarazione:

Ovest	Nord Marco	Est	Sud Gianna
		1♦	contro*
1♠	passo	2♦	3♣**
passo	passo***	3♦	passo
passo	3SA****	passo	passo
passo			

* = più di 14

** = molto più di 14

*** = "ho una gran voglia di dire 3 Senza, ma mi trattengo"

**** = "maccherone, mi hai provocato? ...E io me te magno!"

L'attacco del povero Nord che, dopo il picche dichiarato dalla compagna, è in cerca di un ingresso che gli consenta di girare le quadri, è Re di picche: unica carta che fa fare nove prese. Marco prende con l'Asso del morto, tira sei prese di fiori e poi fa l'impasse al Fante nero: 3 Senza nemmeno troppo difficili!

Il bello della mano è che l'attacco sposta cinque prese. Con l'attacco nell'altro nobile, infatti, sono gli Est/Ovest ad incassare le prime 11 (dico UNDICI) prese: quattro cuori e sette quadri!

Marco si alza e se ne va. Gli dei gli sono favorevoli e lui va ad accendere un altro cero votivo...

Anche alla 16 gli avversari si impicciano. E/O in zona, dichiara Ovest:

	♠654	
	♥D84	
	♦10876	
	♣R42	
♠D1073		♠2
♥AR9		♥F10652
♦F4		♦AR93
♣D1087		♣AF6
	♠ARF98	
	♥73	
	♦D52	
	♣953	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Marco		Gianna
1♣	passo	2♣	2♠
2SA	passo	3♥	passo
3SA	passo	passo	passo

La prima domanda da farsi è se sia proprio obbligatorio aprire primi di mano con le carte di Ovest. La seconda è come si gioca la mano dopo l'attacco picche ed il ritorno cuori.

Dunque Marco attacca nel colore di interferenza, Gianna prende con il Re ed intavola il 7 di cuori. La dichiarante sta bassa, Nord prende con la Donna e torna nel colore. Ovest sblocca anche l'altro onore di cuori e, chissà perché, gioca fiori per il Fante, Asso di fiori e fiori per il Re di Marco. Ora la mano è definitivamente scollegata e più di quattro cuori, due quadri e due fiori non si possono realizzare.

Comunque il coppie miste lo vincono i due coniugi Ricciarelli. Marco, appena saputo il risultato mi sussurra: "Sono felicissimo per Gianna!", come a dire che lui di Campionati ne ha vinti a bizzeffe e questo non gli sposta più di tanto. Lo hanno vinto meritatamente in un consesso abbastanza qualificato. Ecco la classifica finale:

I	Ricciarelli-Ricciarelli	59,94%
II	Murante-Biganzoli	58,19%
III	Biffo-Vivaldi	56,58%
IV	Canesi-Tramonto	55,56%
V	D'Alessandro-Lignola	54,68%
VI	Bettio-Sbarigia	53,80%
VII	Simoncini-Simoncini	53,65%
IX	Di Nardo-Di Nardo	52,34%
X	Toracica-Melli	52,34%

Marco e Gianna hanno vinto con quasi due punti percentuali sul secondo: un buon distacco che si era fatto quasi incolmabile a quattro mani dalla fine.

IL COPPIE SIGNORE

Non si sarebbe dovuto fare, il coppie ladies. Poi, vista la presenza di 18 coppie (un numero davvero non preventivato alla vigilia), l'organizzazione attentissima e sempre pronta a modificare formula e tempi di gioco a seconda delle esigenze giornaliere, ha dato il via anche a questa sezione.

Il Campionato lo hanno vinto Cecconi-Pasquarè con il 61,11% davanti a Falciani-Moscato (58,80%) e Dato-Grossi (57,41%).

Dai monitoraggi di Luca Frola ed Alberto Benetti, alcune mani pescate qua e là. Abbastanza strana la mano 1, dichiarante Nord, tutti in prima:

	♠1054	
	♥RD10953	
	♦5	
	♣872	
♠DF87		♠AR6
♥42		♥AF6
♦R10942		♦DF7
♣D4		♣A953
	♠932	
	♥87	
	♦A863	
	♣RF106	

Qui tutti i Nord intervengono a cuori, tutti gli Est giocano 3 Senza, tutti i Sud attaccano con l'8 di cuori e tutti i dichiaranti realizzano due surlevées.

La mano 3 è di quelle che non fanno dormire di notte. E/O in zona, dichiara Sud:

	♠6	
	♥D1053	
	♦R1098732	
	♣2	
♠10952		♠74
♥42		♥A87
♦AD5		♦F64
♣AD87		♣RF954
	♠ARDF83	
	♥RF96	
	♦--	
	♣1063	

Cosa dichiarereste, dopo aver aperto di 1 picche ed aver ascoltato la risposta di 3 quadri, con le carte di Sud? Se dichiarate 3 o 4 picche rischiate di prendere zero, se vi rifugiate sulle cuori avete preso top. Si fa infatti la manche a cuori e si cade in quella a picche. Se foste impegnati nel contratto di 4 picche e prendeste l'attacco a cuori, dovreste accontentarvi mestamente di 9 prese. Se giocate infatti fiori, nella speranza davvero remota di realizzare un taglio con l'unica atout del morto, gli avversari prima trovano il taglio e poi vi eliminano l'atout di Nord. Meregalli-Rampinelli trovano il top realizzando undici prese a 4 cuori.

IL COPPIE OPEN

La mattina, alle 10, si vocifera che i bridgisti connettano poco. Sono animali notturni ed il loro metabolismo, dopo anni a farneticare fin alle ore più piccole, si accende solo al calar delle tenebre e si spegne desolatamente appena i raggi del sole si fanno protervi.

Ma dopo una certa età il ricambio forse si livella e la mattina assume allora contorni meno ostili. Mi meraviglia infatti sentir affrontare, alle ore 11 antimeridiane, la mano seguente e domarla con sicurezza e tecnica sopraffina:

	♠F4	
	♥F9852	
	♦R8432	
	♣6	
♠R2		♠A73
♥R10		♥AD764
♦A1075		♦6
♣ADF103		♣R742
	♠D109865	
	♥3	
	♦DF9	
	♣985	

Al tavolo di Bardin/Bettoni si arriva soltanto al piccolo con questa sequenza:

Ovest	Nord	Est	Sud
Bardin	Resta	Bettoni	Franco
1♣*	passo	2♣**	2♠
3♣	passo	4♣	passo
4♦***	passo	4♥***	passo
4♠***	passo	4SA***	passo
6♣	passo	passo	passo

* = forte
 ** = controlli
 *** = cue-bids

Da Baroni/Ricciarelli scattano invece dei gadget che sembrano costruiti apposta per la circostanza:

Ovest Ricciarelli	Nord	Est Baroni	Sud
1♣ (1)	passo	2♣ (2)	2♠
3♣	passo	4♥ (3)	passo
4♠ (4)	passo	4SA(4)	passo
5♦ (4)	passo	5♥ (4)	passo
5♠ (5)	passo	7♣	fine

(1) = forte
 (2) = controlli
 (3) = fit di fiori e due onori di cuori quinti o più
 (4) = cue-bids
 (5) = giochiamo 7 cuori se hai plusvalori nel colore (la sesta oppure il Fante)

A parte la fortuna di veder finalmente applicati schemi da laboratorio, la sequenza meriterebbe il primo premio al *Festival Internazionale della Dichiarazione* (si tiene tutti gli anni a Napoli davanti alla casa in cui dimorò Chiaradia). Bellissimo il 4 cuori che in un colpo fornisce una decina di informazioni, tutte di prima mano; fantastico il 5 picche che chiede il Fante (o il 2 di cuori in più) per la tredicesima presa.

La mano è ovviamente di battuta: basta tagliare due quadri, una di cartina e l'altra di Re. Il tutto alle 11 di mattina....davvero pazzesco!

Come uno zero teorico possa trasformarsi in top e come il mitchell sia una bestia senza anima lo vedete dalla mano che segue. Board 7, dichiarante Sud, tutti in zona:

	♠AR763	
	♥75	
	♦AD	
	♣AF84	
♠92		♠F85
♥F103		♥ARD42
♦F10743		♦96
♣976		♣D52
	♠D104	
	♥986	
	♦R852	
	♣R103	

Ovest Bardin	Nord Resta	Est Bettoni	Sud Franco
passo	1♠	passo	passo
passo	2♣	passo	1SA
passo	2SA	passo	2♠
passo	passo	passo	3SA

Il contratto è sbagliato, ovviamente, e con l'attacco cuori che Ovest può anche ipotizzare avendo in mano tredici biglietti del tram, la barca affonda in poche battute. Ma l'attaccante si aggrappa alla quinta di Qquadri e proprio lì opera la sua scelta. Ora Arturo prende con la Donna, tira cinque colpi di

picche e (lui non sbaglia mai) fa l'impasse a fiori dalla parte giusta. Le prese sono addirittura dodici, ora, per un top grande come una casa.

Ecco la classifica del Campionato bellissimo e davvero divertente per chi, all'angolo, non subisce lo stress di mani dalle distribuzioni spesso pazzesche:

I	Franco-Resta	65,71%
II	Abate-Morelli	62,51%
III	Buonocore-Meo	57,83%
IV	Baroni-Ricciarelli	56,98%
V	Bardin-Bettoni	55,81%
VI	Cane-Segre	54,45%
VII	Fornaciari-Vivaldi	53,88%
VIII	Cardelli-Risaliti	52,43%
IX	Arcieri-Maglietta	51,76%
X	Giorgianni-Rinaldi	50,92%

Anche qui Franco-Resta vincono larghissimi ed a quattro mani dalla fine sono praticamente irraggiungibili. Guido Resta suggella la sua ottima prestazione (di Arturo Franco inutile parlare perché la sua valenza tecnica è a tutti conosciuta) con un 5 cuori che, all'ultima mano e sotto lo stress di una classifica da preservare, ha del miracoloso.

Ottima la prestazione di Abate-Morelli, buona quella di Baroni-Ricciarelli e di Bardin-Bettoni che pure, durante il cammino, trovano alcune difficoltà. Forse meno brillante del previsto la classifica di Vivaldi-Fornaciari che, all'ultimo turno, subiscono alcuni inconvenienti e non per loro esclusive colpe. Si sa: non si può sempre vincere!

LO SQUADRE OPEN

Parte quello che sembra il Campionato più importante e che conclude una settimana bellissima. Il lotto delle squadre in lizza è qualificatissimo e fra di noi qualcuno abbozza pronostici. Le squadre più attrezzate (poi alcuni risultati ci smentiranno clamorosamente) sembrano essere quella di Bergamo (Resta, Maci, Franco, Mosca, Bardin, Bettoni), La Spezia (Battistoni, Bertolucci, Marino, Bettinetti, Longinotti, Jelmoni), Padova (Romanin, De Falco, Tramonto, Malaguti, Mariani) Reggio Emilia (Fornaciari, Vivaldi, Ricciarelli, Baroni, Abate, Morelli), Parioli Roma (Santolini, Cohen, Sbarigia, Giove, Latessa).

A parte le squadre di La Spezia e di Roma, le altre resteranno tutte fuori dalla finale a quattro alcune nemmeno sfiorandola e questo fa riflettere, a ragione o a torto, su formula di gioco e mani proposte.

La prima squadra a passare in finale è quella degli amici romani del Parioli: Santolini-Cohen (con i quali ho in comune, oltre alla passione per il bridge, anche quella per il golf), Giove-Sbarigia e Tonino Latessa. Loro si qualificano dal Danese ritardato accumulando una decina di punti di vantaggio sui secondi e non perdendo mai: una superiorità davvero schiacciante!

Angolizzo Piacenza-Lecce incontro da cui dovrebbe uscire una seconda, certa finalista. Al tavolo, in aperta, si affrontano Cugini-Bognanni (Piacenza) e Franco F.-Petràlia (Lecce).

Alla mano 15 si strappa slam se gli avversari si distraggono un solo istante. Dichiara Sud, N/S in zona:

	♠AD	
	♥A4	
	♦F10642	
	♣D1052	
♠10643		♠R9875
♥109632		♥RDF7
♦87		♦--
♣74		♣R986
	♠F2	
	♥85	
	♦ARD953	
	♣AF3	

Ovest Franco F.	Nord Cugini	Est Petraia	Sud Bognanni
			1♦
passo	2♣	passo	2♦
passo	3♦	passo	4♣
passo	5♦	passo	passo
passo			

Eliminazione da corso di gioco-carta: su qualunque attacco che non sia picche si tira l'Asso di cuori, si eliminano le atout e le fiori (dopo aver fatto l'impasse) e si gioca cuori. Se Ovest non ha sbloccato un pezzo all'inizio della giocata (manovra abbastanza facile visto che possiede RDF7 e vede il doubleton al morto), sarà costretto a muovere verso la forchetta nera di Nord. Proprio questo succede al mio tavolo e Petraia porta a casa dodici, comode prese.

La finale prevede un girone all'italiana a quattro ed il primo turno gli incontri Parioli Santolini-Biella Segre e La Spezia Battistoni-Piacenza Cugini.

Ricapitoliamo i finalisti:

Parioli Roma: Santolini Anselmo, Cohen Livio, Sbarigia Pietro, Giove Paolo, Latessa Antonio

Biella Segre: Segre Gianfranco, Libero Cicci, Cane Mimmo, Di Nardo Lucio, Penna Sergio

La Spezia Battistoni: Battistoni Giampiero, Bertolucci Eugenio, Marino Leonardo, Bettinetti Giampiero, Longinotti Enrico, Jelmoni Giampaolo.

Piacenza Cugini: Cugini Benito, Bognanni Raffaele, Vieti Giorgio, Caruso Giuseppe

Come vedete sono rimasti fuori nomi illustri ma in un campionato in fondo così breve e dalla formula piuttosto compressa è abbastanza normale che succeda. Otto mani ad incontro sono poche per stabilire con precisione meriti e demeriti ed ho l'impressione che a fare la differenza siano spesso distribuzioni non del tutto normali. Alcuni esempi li potrete trovare, qui di seguito, tra le mani della finale a quattro.

Per il 1° turno angolizzo l'incontro Piacenza-La Spezia e siedo in chiusa dove Cugini-Bognanni (Nord/Sud) se la vedono con Marino/Bettinetti (Est/Ovest).

La mano 6 è già di quelle che ti fanno venire le extrasistoli. Dichiaro Est, E/O in zona:

	♠A9	
	♥RD1092	
	♦RF1092	
	♣F	
♠D		♠RF10643
♥A87643		♥--
♦D8		♦75
♣D973		♣AR642
	♠8752	
	♥F5	
	♦A643	
	♣1085	

	Ovest Bettinetti	Nord Cugini	Est Marino 3SA	Sud Bognanni
				passo
	4♣	passo	4♠	passo
	6♣	6♦	contro	passo
	passo	passo		
3SA =	Bicolore toccante in apertura			
4♣ =	relais			
4♠ =	6 picche e 5 fiori			

La dichiarazione è più strana della distribuzione. Sulla bicolore toccante dell'apertore Ovest, che ha invece un'alternata, sa di essere in clamoroso fit e chiede lumi. Quando viene a percepire la 6/5 nera riflette sul fatto che non può in nessun modo conoscere i resti del compagno e, dopo una soffertissima

pausa, decide di provare lo slam a fiori. Nord che con la sua bicolore rossa ha finora sempre taciuto, non ce la fa più e dichiara le quadri a livello 6 con il risultato disastroso di giocare 6 quadri contrate meno due lì dove gli avversari erano destinati a loro volta al due down. Fra andare e tornare la mano sposta 800 punti che non sono bruscolini, come diceva Nino Frassica. La mano è però favorevole a Piacenza perché in aperta Caruso-Vieti si fermano a 4 picche e realizzano 11 prese.

Recupero di La Spezia nel board successivo. Mano 7, tutti in zona, dichiara Sud:

		♠104		
		♥RF1086		
		♦2		
		♣RDF84		
	♠AR86		♠F532	
	♥A		♥7432	
	♦RF109854		♦AD3	
	♣A		♣52	
		♠D97		
		♥D95		
		♦76		
		♣109763		
Ovest	Nord	Est	Sud	
Bettinetti	Cugini	Marino	Bognanni	
			Passo	
1♦	2SA	passo	3♥	
5♦	passo	6♦	passo	
passo	passo			

Mi piace molto, lo devo confessare proprio io che di piatezza ho fatto una fede, lo stile di Bettinetti che tenta di domare queste distribuzioni davvero infernali non con il fioretto (non lo meritano) ma con la clava. Dopo aver preso con l'Asso l'attacco di Re di fiori ed aver battuto le atout, Giampiero gioca l'Asso di picche sperando di veder crollare o la Donna, il 10 oppure il 9, tira qualche atout e poi, senza residue speranze, gioca anche l'Asso di cuori. La divisione è stavolta incredibilmente piatta ed il pavese porta a casa dodici prese. In aperta ci si ferma a 4 picche e La Spezia guadagna 12 M.P.

Il primo turno si conclude con la vittoria di La Spezia su Piacenza per 23 a 7 e di Roma su Biella per 22 a 8: si prepara la finale annunciata.

Gli incontri del secondo turno prevedono Piacenza contro Roma e Biella contro La Spezia. Difesa alla mano 5 nella sala chiusa del secondo incontro. Bertolucci-Battistoni (La Spezia) contro Cane-Segre (Biella).

Dichiara Nord, N/S in zona:

	♠R98	
	♥R107	
	♦A10743	
	♣A10	
♠AD1032		♠F7654
♥63		♥A92
♦9852		♦--
♣95		♣RDF73
	♠--	
	♥DF854	
	♦RDF6	
	♣8642	

Ovest	Nord	Est	Sud
Cane	Bertolucci	Segre	Battistoni
	1SA	contro (1)	passo
2♦ (2)	contro	2♠	3♥
4♠	passo	passo	5♦
passo	passo	5♠	passo
passo	contro	passo	passo
passo			

(1) contro = quarta nobile e quinta minore
(2) 2♦ = chiede il nobile

Purtroppo per Biella 5 quadri sembrano un contratto infattibile, nonostante le apparenze. Le atout 4/0 rendono impossibili 11 prese dopo qualunque attacco.

Anche 5 picche, apparentemente fattibili, non sono invece realizzabili. L'attacco a quadri e le atout 3/0 mandano in tilt il morto.

Anche nell'incontro tra Roma e Piacenza si giocano 5P contrate meno una dopo questa dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
Cohen	Cugini	Santolini	Bognanni
	1♦	3♣ (1)	contro
4♠	contro	passo	5♦
passo	passo	contro	passo
5♠	contro	passo	passo
passo			

(1) 3♣ = bicolore picche/fiori

Ecco i risultati del secondo turno:

Piacenza-Roma Parioli	11/19
Biella-La Spezia	12/18

E la classifica dopo due incontri:

Roma Parioli	41
La Spezia	41
Biella	20
Piacenza	18

Ci si avvia alla vera finale del campionato e cioè all'incontro tra il quintetto di Santolini (Roma Parioli) ed il sestetto di Battistoni (La Spezia).

In chiusa si affrontano Bertolucci-Battistoni (N/S) e Giove-Sbarigia (E/O) mentre in aperta Santolini-Cohen (N-S) se la vedono con Marino-Bettinetti.

Il primo bottino pesante arriva alla mano 2. Dichiara Est, Nord/Sud in zona:

	♠DF8	
	♥ADF9	
	♦A543	
	♣DF	
♠953		♠R1042
♥R7654		♥--
♦6		♦RD109872
♣R1062		♣84
	♠A76	
	♥10832	
	♦F	
	♣A9753	

Mentre in chiusa Bertolucci e Battistoni giocano 4 Fiori e vanno un down, Santolini e Cohen chiamano e realizzano 4 cuori, pur trovando la 5/0.

Sull'attacco quadri si prende di Asso, si può venire in mano con un taglio di quadri (si raccomanda di tagliare di 8 o di 10) e poi, nella successione a voi più gradita, si fanno gli impasse che la mano propone. Est non entrerà più in presa e noi pagheremo un cuore e due fiori al massimo.

Alla 13 Longinotti-Jelmoni che sostituiscono Bertolucci-Battistoni per il secondo turno, non chiamano lo slam a quadri. Dichiarano Nord, tutti in zona:

	♠A1092		
	♥7		
	♦D954		
	♣8532		
♠8654		♠RF73	
♥F9842		♥10653	
♦73		♦106	
♣106		♣R94	
	♠D		
	♥ARD		
	♦ARF82		
	♣ADF7		
Ovest	Nord	Est	Sud
Sbarigia	Longinotti	Giove	Jelmoni
	passo	passo	1♣
passo	1♥	passo	2♦
passo	2♠	passo	3♣
passo	3♦	passo	3♥
passo	4♦	passo	4♥
passo	4♠	passo	5♣
passo	5♦	passo	

Dai commenti al tavolo si evince che sia stata la dichiarazione di 4 quadri a fermare gli spezzini sotto slam. Sud infatti, che non sente la cue-bid di picche, non pensa che il compagno abbia l'Asso del colore e dopo i ripetuti dinieghi di Nord, ritiene di pagare una picche ed una presa nei minori.

Insomma nonostante un secondo tempo molto buono di Marino e Bettinetti Roma vince l'incontro diretto per 47 a 32 e si laurea campione d'Italia over 55. Il titolo è andato certamente alla squadra più meritevole, in testa al campionato dalla prima mano all'ultima. Sbarigia, Giove, Santolini, Cohen e Latessa hanno vinto anche il round robin senza perdere un incontro e passando al primo turno utile con una decina di punti di vantaggio sulla seconda. Una supremazia schiacciante per tutto l'arco della competizione: mai vittoria fu più meritata! Sul podio salgono anche La Spezia Battistoni e Biella Segre.

Due parole sul Campionato che ha davvero entusiasmato sia i giocatori che gli addetti ai lavori. A parte la consumata perizia organizzativa ormai consolidata dello staff alle dipendenze di Massimo Ortensi, ha colpito la piacevole atmosfera che si è respirata anche ai tavoli durante la settimana. Mai una chiamata fuori luogo, mai un diverbio acceso, mai un'alzata di scudi. Gli over 55 potrebbero far scuola ai loro colleghi più giovani e se qualche bridgista che conosco venisse qui a fare l'angolista, potrebbe imparare molte cose e molti comportamenti. Complimenti davvero a tutti. Mi avete davvero convinto: l'anno prossimo gioco anch'io!